

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA ATMOSFERA n. 223 del 16 giugno 2016

Contributo per l'acquisto di apparecchi per il riscaldamento domestico di potenza inferiore o uguale a 35 kW, alimentati a biomassa, a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica, di cui al bando approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 2065 del 03.11.2014. Decreto Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n. 129 del 31.12.2014 di approvazione delle graduatorie. Liquidazione del contributo.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Liquidazione del contributo stabilito ai sensi della Delibera di Giunta n° 2065/2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 107 del 07.11.2014, a favore dei beneficiari elencati nell'Allegato A al presente decreto, per la sostituzione di apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a biomassa non conformi alle direttive europee e alla normativa nazionale e l'acquisto di nuovi impianti.

Il Dirigente

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n° 2065 del 03.11.2014 di approvazione del bando per la concessione di contributi per la sostituzione di apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a biomassa con nuovi impianti a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica;

VISTO il decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n° 129 del 31.12.2014, con il quale sono stati approvati gli elenchi delle istanze pervenute ai sensi del sopra citato bando ed impegnati i fondi necessari sul capitolo 102109 del bilancio per l'esercizio 2014, nella misura di € 5.000,00 quale importo massimo attribuibile a ciascuna istanza ammessa con riserva riportata nell'elenco di cui all'Allegato C (Misura B);

VISTO il decreto del Direttore della Sezione Coordinamento Attività Operative n° 43 del 01.04.2015, con il quale viene prorogato al 31.07.2015 il termine ultimo per la sostituzione dei vecchi impianti e l'acquisto dei nuovi apparecchi, nonché per la presentazione della documentazione secondo le modalità già previste dal bando;

CONSIDERATO che l'erogazione del contributo è condizionata alla produzione della documentazione prevista dal bando allegato alla deliberazione della Giunta Regionale n° 2065 del 03.11.2014, nonché alla verifica dei requisiti richiesti;

PRESO ATTO altresì, che il decreto 129 del 31.12.2014 prevede che il contributo erogabile sia pari al 50% della spesa effettivamente sostenuta e riconosciuta conforme alle regole del bando;

PRESO ATTO che i beneficiari riportati nell'Allegato A al presente decreto hanno presentato la documentazione necessaria e che la stessa risulta completa e conforme a quanto richiesto dal bando;

CONSIDERATO che la documentazione presentata è conforme agli originali trattenuti dagli stessi beneficiari, come da autodichiarazione ai sensi del DPR n° 445/2000;

RITENUTO per quanto sopra esposto, di poter procedere alla liquidazione del contributo previsto, secondo la ripartizione di cui all'Allegato A;

TENUTO CONTO della Legge Regionale n° 54/2012 e del regolamento adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

decreta

1. di riconoscere ai beneficiari elencati nell'Allegato A al presente decreto il contributo per la sostituzione di apparecchi per il riscaldamento domestico alimentati a biomassa con nuovi impianti a basse emissioni in atmosfera e ad alta efficienza energetica di cui al bando approvato con deliberazione della Giunta Regionale n° 2065 del 03.11.2014;
2. di liquidare ai suddetti beneficiari secondo la ripartizione presente nell'Allegato A al presente decreto gli importi sul capitolo di spesa n° 102109 del bilancio per l'esercizio 2015, impegno n° 4268;

3. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per il seguito di competenza;
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n° 104/2010.

Roberto Morandi